



DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO - LICEO
Classe di abilitazione A011

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE: ITALIANO - LATINO - GEOSTORIA
LICEO SCIENTIFICO- LINGUISTICO - SCIENZE UMANE- SCIENZE APPLICATE

Sommario

PREMESSA	pag. 2
ITALIANO - ASSE DEI LINGUAGGI	pag. 4
PRIMO BIENNIO	pag. 5
SECONDO BIENNIO	pag. 8
QUINTO ANNO	pag. 10
IL LAVORO IN CLASSE E LA VALUTAZIONE	pag. 13
LATINO E ASSE DEI LINGUAGGI	pag. 14
PRIMO BIENNIO	pag. 15
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	pag. 17
BIENNIO- GEOSTORIA - ASSE STORICO SOCIALE	pag. 19
ALLEGATO 1: OBIETTIVI MINIMI DA CONSEGUIRE	pag. 22
ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 25

Premessa

I Docenti del Dipartimento di Discipline Letterarie e Latino sono consapevoli della fondamentale valenza trasversale dell'insegnamento - apprendimento delle "materie" del loro ambito. Esse, infatti, sono indispensabili sia per conseguire i *Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali*, che per realizzare le *Competenze per l'esercizio della Cittadinanza attiva*.

A causa di questo intreccio si è ritenuto propedeutico, alla stesura della programmazione dipartimentale, un serrato confronto su due fronti:

1) l'analisi della complessa e stratificata normativa europea e nazionale in materia di formazione dell'uomo e del cittadino e della sua ricaduta sull'area geo-storica e linguistico-letteraria.

Per rendere esplicito tale legame si richiamano di seguito, seppur per titoli e link, le grandi norme in materia:

TESTO DI LEGGE	OGGETTO	
Raccomandazione Parlamento e Consiglio UE (2006/962/CE)	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione in lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressioni culturali 	
<p>Raccomandazione del Parlamento e Consiglio UE (23 aprile 2008)</p> <p>Costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente</p>	<p>LA RACCOMANDAZIONE Istituisce uno schema comune, conosciuto come il Quadro europeo delle qualifiche, per aiutare i paesi dell'UE e le istituzioni scolastiche, i datori di lavoro e gli individui europei a confrontare le qualifiche di tutti i sistemi di istruzione e formazione dell'UE. Il nucleo del Quadro europeo delle qualifiche consiste in otto livelli di riferimento che descrivono che cosa un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare. La Raccomandazione viene recepita con il Decreto Interministeriale del 13 febbraio 2013 - Recepimento Accordo EQF 2012 che stabilisce le corrispondenze tra l'EQF e i nostri titoli di studio relativi all'istruzione secondaria di primo e di secondo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ termine della scuola media EQF 1 ✓ termine dell'obbligo di istruzione decennale ovvero del primo biennio dell'istr. di sec. grado EQF 2 ✓ termine del secondo biennio – conseguimento della qualifica professionale regionale triennale EQF 3 ✓ termine del quinto anno (ex maturità) EQF 4 ✓ conseguimento del diploma di tecnico professionale regionale quadriennale EQF 5 ✓ conseguimento del diploma di tecnico superiore (ITS) o laurea triennale EQF 6 ✓ laurea magistrale e master di 1° livello EQF 7 ✓ dottorato e master di 2° livello EQF 8 	
<p>Decreto n.139 del 22 agosto 2007</p> <p>Regolamento per l'adempimento dell'obbligo di istruzione</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere i problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>4 ASSI CULTURALI (16 COMPETENZE DI BASE)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Asse dei linguaggi 2. Asse matematico 3. Asse scientifico–tecnologico 4. Asse storico-sociale
DPR n. 89 del 15 marzo 2010	REGOLAMENTO NUOVI LICEI	
Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010	INDICAZIONI NAZIONALI - Obiettivi specifici di apprendimento	

Legge 13 luglio 2015, n. 107 <i>La Buona scuola</i>	“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
Nuovo esame art. 17 del d.lgs. n. 62/2017- Capo III, artt. 12-21	DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

2) la condivisione del lessico di base, relativo alla costruzione delle competenze in una prospettiva dinamica e generativa. Queste le definizioni dei concetti sottesi alla progettazione dell’azione didattica:

- ✓ **Conoscenze:** sono i contenuti appresi, ossia l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Nell’EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ✓ **Abilità:** sono le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell’EQF, le abilità sono descritte come cognitive (quando implicano l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (quando implicano abilità fisiche e/o uso di metodi, materiali, strumenti).
- ✓ **Competenze:** sono le strutture mentali in grado di padroneggiare conoscenze personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nell’EQF le “competenze” sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La competenza è in grado di trasferire la propria valenza in campi diversi generando così altre conoscenze e competenze.
- ✓ **Nuclei fondanti:** sono i nodi essenziali, gli elementi salienti e ricorrenti di una disciplina/dominio di insegnamento-apprendimento, hanno valore strutturante e generativo di conoscenze e caratterizzano il profilo epistemologico della disciplina stessa. Nel processo di insegnamento/apprendimento il "nucleo fondante" configura quanto delle conoscenze è indispensabile utilizzare e padroneggiare in una prospettiva dinamica e generativa.

Dalle Norme alla Programmazione Dipartimentale

Estremamente produttiva si è rivelata la **declinazione delle competenze** previste dai due Assi di stretta pertinenza del nostro Dipartimento, vale a dire **l’Asse dei linguaggi e l’Asse storico-sociale**, tanto da suggerire la possibilità di utilizzare le competenze ivi descritte **non solo nel progettare il curriculum del Biennio, ma anche del Triennio.**

Altro frutto significativo dell’analisi compiuta in premessa è **l’incrocio tra le competenze declinate negli Assi e i nuclei fondanti delle discipline**, azione che permette abbastanza agevolmente di descrivere un curriculum a spirale e aperto verso altri ambiti disciplinari.

La progettazione didattica della **disciplina Italiano** si è incentrata sulla consapevolezza della centralità e trasversalità dell'insegnamento dell'italiano, sulla contestuale necessità di individuare in essa tre ambiti specifici che interagiscono per tutto il quinquennio e sulla individuazione dei nuclei fondanti ad essi sottesi.

AMBITI	NUCLEI FONDANTI
<p>1) l'educazione linguistica nelle sue declinazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padronanza della lingua nazionale in una gamma il più possibile estesa di varietà e di usi; • riflessione sulla lingua che mira a dare al discente <i>la consapevolezza riflessa</i> del funzionamento della lingua e <i>la conoscenza, esplicita, teorica e sistematica</i> dei suoi aspetti grammaticali, testuali, sociolinguistici, psicolinguistici e pragmatici. 	<p>La comunicazione: aspetti e funzioni del linguaggio Nuclei di carattere procedurale: uso/norma, asse sintagmatico/asse paradigmatico, livelli di analisi (lessicale, sintattico, testuale ecc.) Nuclei di carattere disciplinare sul piano: 1) semiotico: lessico, sintassi, codice, registro, motivazione/arbitrarietà, sistematicità/asistematicità; 2) sintattico: frase, categorie sintattiche, reggenza, coordinazione, ricorsività; 3) semantico: significato, significante, referente 4) testuale: coerenza e coesione; 5) psicolinguistico e pragmatico: atti linguistici (dichiarare, ordinare, chiedere, ecc.), l'inferenza; 6) sociolinguistico: variabilità (temporale, geografica, sociale...), relatività delle nozioni di norma, errore, appropriatezza.</p>
<p>2) l'educazione testuale che sostiene e rende consapevole e riflessa la capacità di distinguere il testo da un agglomerato di frasi e di compiere sul testo una serie di operazioni (parafrasi, riassunto, segmentazioni ecc.). Essa non riguarda solo la <u>produzione</u> di un testo, ma anche la sua <u>comprensione come decodificazione</u> di una espressione e di un codice e <u>sintesi</u> delle proprie esperienze e delle proprie aspettative con quanto veicolato dal testo.</p>	<p>Testualità: Unità, Completezza, Coerenza, Coesione, Correttezza del testo. Funzioni del testo. Tipologie testuali. Contestualizzazione, intertestualità, polisemia. Sincronia e diacronia. Intenzione comunicativa. Comprendere testi/ produrre testi. La lettura come momento essenziale della comprensione del testo.</p>
<p>3) l'educazione letteraria che mira a educare alla fruizione dei testi letterari nel modo più ricco e consapevole consentito a ciascuno. Sue finalità specifiche sono: a) la formazione del buon lettore; b) la scoperta delle potenzialità della lingua; c) la promozione della creatività; d) l'educazione dell'immaginario; e) la formazione del senso storico; g) l'educazione alla complessità; h) l'educazione alla complessità; i) lo sviluppo del senso critico.</p>	<p>Letterarietà (specificità del testo letterario): <u>dominanza della funzione poetica.</u> La comunicazione letteraria (rapporto autore-lettore-testo); Categorie di autore, opera, genere, tema, topos. Sincronia e diacronia. Relazioni intertestuali (testo/macrotesto di un autore; testi di autori diversi). Contestualizzazione. Polisemia e rapporti interlivellari Repertori retorico-stilistici e narratologici. Apertura del testo letterario verso l'esperienza personale del lettore, verso altre forme di esperienze estetiche (arti figurative e musica) e verso conoscenze storico-culturali e storico-linguistiche.</p>

PRIMO BIENNIO

NUCLEI FONDANTI/AMBITI	COMPETENZE-ASSE CULTURALE LINGUAGGI	CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE / SAPERI
<p>EDUCAZIONE LINGUISTICA La comunicazione: aspetti e funzioni del linguaggio Nuclei di carattere procedurale: uso/norma, asse sintagmatico/asse paradigmatico, livelli di analisi (lessicale, sintattico, testuale ecc.) Nuclei di carattere disciplinare sul piano: 1) semiotico: lessico, sintassi, codice, registro, motivazione/arbitrarietà, sistematicità/asistematicità; 2) sintattico: frase, categorie sintattiche, reggenza, coordinazione, ricorsività; 3) semantico: significato, significante, referente 4) testuale: coerenza e coesione; 5) psicolinguistico e pragmatico: atti linguistici (dichiarare, ordinare, chiedere, ecc.), l'inferenza; 6) sociolinguistico: variabilità (temporale, geografica, sociale...), relatività delle nozioni di norma, errore, appropriatezza.</p>	<p><i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (attraverso la comprensione dei discorsi, delle relazioni logiche fra parti di testo, dei registri, delle situazioni comunicative, dei punti di vista).</i></p>	<p>COMPRESIONE/PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare/usare gli elementi della comunicazione; • analizzare le strutture morfosintattiche e gli elementi di coesione e di coerenza logico-argomentativa del discorso; • riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale e scritto; • individuare/usare gli elementi denotativi e connotativi dei registri linguistici; • affrontare molteplici situazioni comunicative pianificando e organizzando il proprio discorso per scambiare informazioni, idee e per esprimere anche il proprio punto di vista; • tenere conto delle caratteristiche del destinatario, dei contesti formali o informali, delle finalità del messaggio e del tempo disponibile; • regolare con consapevolezza il registro linguistico; • padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; • usare i sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la sua padronanza lessicale; • cogliere gli intenti comunicativi del linguaggio iconografico (immagine, film). 	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione: <i>contesto, scopo, destinatario, registri formali e informali, intenzione comunicativa;</i> • Codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale; • le funzioni della lingua; • fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana; • il lessico e la formazione delle parole; • il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali e scritte in contesti formali e informali; • uso dei sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale; • la lingua e le sue varietà: <i>storiche, geografiche, settoriali e di registro; in particolare soffermarsi sul passaggio dal latino all'italiano</i> • tecniche di lettura analitica e sintetica; • tecniche di lettura espressiva.

<p>EDUCAZIONE TESTUALE</p> <p>Testualità: Unità, Completezza, Coerenza, Coesione, Correttezza del testo.</p> <p>Funzioni del testo. Tipologie testuali. Contestualizzazione, intertestualità, polisemia. Intenzione comunicativa. Sincronia e diacronia.</p> <p>Comprendere testi/ produrre testi. La lettura come momento essenziale della comprensione del testo.</p>	<p><i>Comprendere ed interpretare testi orali di vario tipo (attraverso la comprensione dei discorsi, delle relazioni logiche fra parti di testo, dei registri, delle situazioni comunicative, dei punti di vista).</i></p> <p><i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (attraverso le strutture linguistiche, le strategie di lettura, l'analisi degli scopi comunicativi, dei caratteri della lingua)</i></p> <p><i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (attraverso la selezione delle informazioni generali e specifiche, gli appunti, le rielaborazioni, la produzione)</i></p>	<p>COMPRESIONE/PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto individuando i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista e le finalità dell'emittente; • padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; • individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; • compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi: <i>ricerca di dati e informazioni, sommaria esplorazione, comprensione globale, comprensione approfondita, uso dei testi per attività di studio;</i> • condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi sapendo: <i>individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo, usare le proprie conoscenze per compiere inferenze, integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;</i> • ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; • prendere appunti, parafrasare, eseguire titolazioni, parafrasi, redigere sintesi e relazioni; • esporre esperienze vissute, testi ascoltati, conoscenze e idee in modo logico, coerente e corretto; • rielaborare in forma chiara le informazioni; • produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse richieste, funzioni e/o situazioni comunicative; • operare sintesi e trans-codificazioni (ad esempio tra linguaggi non verbali e verbali); 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura morfosintattica della lingua italiana con particolare cura per i connettivi logici e l'analisi del periodo; • nozione di testo: coerenza e coesione; • denotazione e connotazione; • la struttura delle principali tipologie testuali: testo descrittivo; narrativo; espositivo; argomentativo; • principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo; • tecniche di lettura analitica e sintetica; • tecniche di lettura espressiva; • tecniche per la parafrasi e il riassunto; • modalità e tecniche di produzione di testi: descrittivo, narrativo, espositivo (<i>relazione, lettera, diario, autobiografia</i>); • elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; • uso pertinente e consapevole dei connettivi testuali; • avvio alla produzione del testo argomentativo; • fasi della produzione scritta: analisi della richiesta, pianificazione, stesura e revisione;
---	---	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • saper usare i connettivi, l'interpunzione e compiere adeguate scelte lessicali. 	
<p>EDUCAZIONE LETTERARIA Letterarietà (specificità del testo letterario): dominanza della funzione poetica. La comunicazione letteraria (rapporto autore-lettore-testo); Categorie di autore, opera, genere, tema, topos. Sincronia e diacronia. Relazioni intertestuali (testo/macrotesto di un autore; testi di autori diversi). Contestualizzazione. Polisemia e rapporti interlivellari. Repertori retorico-stilistici e narratologici. Apertura del testo letterario verso l'esperienza personale del lettore, verso altre forme di esperienze estetiche (arti figurative e musica) e verso conoscenze storico-culturali e storico-linguistiche.</p>	<p><i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico: leggere, comprendere ed interpretare testi letterari (attraverso le strutture linguistiche, le strategie di lettura, l'analisi degli scopi comunicativi, dei caratteri della lingua letteraria).</i> <i>Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale e letterario.</i></p>	<p>COMPRESIONE/ PRODUZIONE SCRITTA/ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; • condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari sapendo: <i>individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo, usare le proprie conoscenze per compiere inferenze, integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio all'analisi del testo letterario a diversi livelli (retorico, stilistico, morfosintattico, lessicale); • le origini della lingua italiana; • il testo letterario nelle sue realizzazioni diacroniche e di genere: narrativa, poesia, teatro, con particolare riferimento alla tradizione italiana: prime espressioni della letteratura italiana, ossia poesia religiosa, siciliana, toscana pre-illuministica, cortese provenzale; lettura e commento dei Promessi Sposi di A. Manzoni; • contesto storico e culturale di riferimento di alcuni autori e opere esemplari della tradizione occidentale; in particolare l'Epica classica (Omero, Virgilio) e la Bibbia.

SECONDO BIENNIO

NUCLEI FONDANTI/AMBITI	COMPETENZE - ASSE CULTURALE LINGUAGGI	CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE / SAPERI
<p>EDUCAZIONE LINGUISTICA La comunicazione: aspetti e funzioni del linguaggio Nuclei di carattere procedurale: uso/norma, asse sintagmatico/asse paradigmatico, livelli di analisi (lessicale, sintattico, testuale ecc.) Nuclei di carattere disciplinare sul piano: 1) semiotico: lessico, sintassi, codice, registro, motivazione/arbitrarietà, sistematicità/asistematicità; 2) sintattico: frase, categorie sintattiche, reggenza, coordinazione, ricorsività; 3) semantico: significato, significante, referente 4) testuale: coerenza e coesione; 5) psicolinguistico e pragmatico: atti linguistici (dichiarare, ordinare, chiedere, ecc.), l'inferenza; 6) sociolinguistico: variabilità (temporale, geografica, sociale...), relatività delle nozioni di norma, errore, appropriatezza.</p>	<p><i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (attraverso la comprensione dei discorsi, delle relazioni logiche fra parti di testo, dei registri, delle situazioni comunicative, dei punti di vista)</i> <i>Variare l'uso della lingua;</i> <i>Organizzare e motivare un ragionamento;</i> <i>Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.</i></p>	<p>COMPRESIONE/ PRODUZIONE SCRITTA/ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre testi orali con differenti registri comunicativi; - affrontare molteplici situazioni comunicative pianificando e organizzando il proprio discorso per scambiare informazioni, idee e per esprimere con efficacia stilistica anche il proprio punto di vista; - tenere conto delle caratteristiche del destinatario, dei contesti formali o informali, delle finalità del messaggio e del tempo disponibile; - regolare con consapevolezza il registro linguistico - padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; - usare i sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale 	<p>Padronanza delle fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso pertinente e consapevole dei connettivi testuali; - la comunicazione: <i>contesto, scopo, destinatario, registri formali e informali, intenzione comunicativa;</i> - le funzioni della lingua; - lessico pertinente per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali; - uso dei sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale; - uso pertinente e consapevole dei dizionari
<p>EDUCAZIONE TESTUALE Testualità: Unità, Completezza, Coerenza, Coesione, Correttezza del testo. Funzioni del testo. Tipologie testuali. Contestualizzazione, intertestualità, polisemia. Intenzione comunicativa. Sincronia e diacronia. Comprendere testi/ produrre testi. La lettura come momento essenziale della comprensione del testo.</p>	<p><i>Comprendere ed interpretare testi orali di vario tipo (attraverso la comprensione dei discorsi, delle relazioni logiche interne, dei registri, delle situazioni comunicative, dei punti di vista, dei lessici disciplinari);</i> <i>Individuare dati e informazioni;</i> <i>Fare inferenze</i> <i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (attraverso le strutture linguistiche,</i></p>	<p>COMPRESIONE/ PRODUZIONE SCRITTA/ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; - compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi: ricerca di dati e informazioni, sommaria esplorazione, comprensione globale, comprensione approfondita, uso dei testi per attività di studio; - ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; 	<p>Affinamento delle tecniche di lettura analitica e sintetica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - affinamento delle tecniche di lettura espressiva; - la funzione poetica; - denotazione e connotazione; - principi di organizzazione del testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo - nozione di testo: coerenza e coesione - tecniche per la parafrasi e il riassunto

	<p><i>le strategie di lettura, degli scopi comunicativi, dei caratteri della lingua letteraria)</i></p> <p><i>Produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato in relazione ai differenti scopi comunicativi (attraverso la selezione delle informazioni generali e specifiche, gli appunti, le rielaborazioni, la produzione)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - prendere appunti, eseguire titolazioni, parafrasi, redigere sintesi e relazioni; - rielaborare in forma chiara le informazioni; - produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse richieste, funzioni e/o situazioni comunicative; - operare sintesi e trans-codificazioni (ad esempio tra linguaggi non verbali e verbali) - saper usare i connettivi, l'interpunzione e compiere adeguate scelte lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> - modalità e tecniche di produzione di testi: descrittivo, narrativo, espositivo (relazione, lettera, diario, autobiografia); Il testo argomentativo (commento e recensione); - Fasi della produzione scritta: analisi della richiesta, pianificazione, stesura e revisione - questione della lingua: dal Cinquecento a oggi - analisi linguistica del testo letterario a diversi livelli (retorico, stilistico, morfosintattico, lessicale, metrica, tecniche argomentative)
<p>EDUCAZIONE LETTERARIA</p> <p>Letterarietà (specificità del testo letterario): dominanza della funzione poetica.</p> <p>La comunicazione letteraria (rapporto autore-lettore-testo);</p> <p>Categorie di autore, opera, genere, tema, topos. Sincronia e diacronia. Relazioni intertestuali (testo/macrotesto di un autore; testi di autori diversi). Contestualizzazione.</p> <p>Polisemia e rapporti interlivellari</p> <p>Repertori retorico-stilistici e narratologici.</p> <p>Apertura del testo letterario verso l'esperienza personale del lettore, verso altre forme di esperienze estetiche (arti figurative e musica) e verso conoscenze storico-culturali e storico-linguistiche</p>	<p><i>Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare la peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi; l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica (nei testi poetici); le tecniche dell'argomentazione (nella prosa saggistica)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari e non letterari sapendo: <ul style="list-style-type: none"> . usufruire di analisi linguistica, stilistica, metrica, retorica . cogliere l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari, con gli strumenti propri della critica letteraria . individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo . usare le proprie conoscenze per compiere inferenze . integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti, contestualizzare - relazionare su argomenti letterari, storici, filosofici, di attualità con consapevolezza critica 	<p>La tradizione italiana: storia letteraria dallo Stilnovo al Romanticismo, con particolare attenzione per il contesto culturale (strutture sociali e rapporto con i gruppi intellettuali, visioni del mondo, nuovi paradigmi etici e conoscitivi), per i momenti, gli scrittori e le opere più rilevanti della lirica (da Petrarca a Foscolo), della poesia cavalleresca (Ariosto, Tasso), della prosa (da Boccaccio alla nascita del romanzo storico), della trattatistica (Machiavelli, Galileo), della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno 25 canti della Commedia di Dante (nel secondo biennio e nel quinto anno); - codici fondamentali del linguaggio dell'immagine

NUCLEI FONDANTI/AMBITI	COMPETENZE - ASSE CULTURALE LINGUAGGI	CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE / SAPERI
<p>EDUCAZIONE LINGUISTICA La comunicazione: aspetti e funzioni del linguaggio Nuclei di carattere procedurale: uso/norma, asse sintagmatico/asse paradigmatico, livelli di analisi (lessicale, sintattico, testuale ecc.) Nuclei di carattere disciplinare sul piano: 1) semiotico: lessico, sintassi, codice, registro, motivazione/arbitrarietà, sistematicità/asistematicità; 2) sintattico: frase, categorie sintattiche, reggenza, coordinazione, ricorsività; 3) semantico: significato, significante, referente 4) testuale: coerenza e coesione; 5) psicolinguistico e pragmatico: atti linguistici (dichiarare, ordinare, chiedere, ecc.), l'inferenza; 6) sociolinguistico: variabilità (temporale, geografica, sociale...), relatività delle nozioni di norma, errore, appropriatezza.</p>	<p><i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (attraverso la comprensione dei discorsi, delle relazioni logiche fra parti di testo, dei registri, delle situazioni comunicative, dei punti di vista)</i> <i>Variare l'uso della lingua;</i> <i>Organizzare e motivare un ragionamento;</i> <i>Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.</i></p>	<p>COMPRESIONE/PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre testi orali con differenti registri comunicativi; • affrontare molteplici situazioni comunicative pianificando e organizzando il proprio discorso per scambiare informazioni, idee e per esprimere con efficacia stilistica anche il proprio punto di vista; • tenere conto delle caratteristiche del destinatario, dei contesti formali o informali, delle finalità del messaggio e del tempo disponibile; • regolare con consapevolezza il registro linguistico • relazionare su argomenti letterari, storici, filosofici, di attualità con consapevolezza critica 	<ul style="list-style-type: none"> • affinamento delle fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana; • uso pertinente e consapevole dei connettivi testuali; • la comunicazione : contesto, scopo, destinatario,registri formali e informali, intenzione comunicativa; • le funzioni della lingua; • lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali; • uso dei sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale; • principi di organizzazione del testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
<p>EDUCAZIONE TESTUALE Testualità: Unità, Completezza, Coerenza, Coesione, Correttezza del testo. Funzioni del testo. Tipologie testuali. Contestualizzazione, intertestualità, polisemia. Intenzione comunicativa. Sincronia e diacronia.</p>	<p><i>Comprendere ed interpretare testi orali di vario tipo (attraverso la comprensione dei discorsi, delle relazioni logiche interne, dei registri, delle situazioni comunicative, dei punti di vista, dei lessici disciplinari);</i> <i>Individuare dati e informazioni; Fare inferenze</i></p>	<p>COMPRESIONE/PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il messaggio contenuto in un testo orale individuando nel discorso altrui i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista e le finalità dell'emittente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi della produzione scritta: analisi della richiesta, pianificazione, stesura e revisione • Tecniche per la parafrasi e il riassunto • L'argomentazione: affermativa, confutatoria; mista • Uso pertinente e consapevole dei dizionari;

<p>Comprendere testi/ produrre testi. La lettura come momento essenziale della comprensione del testo.</p>	<p><i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (attraverso le strutture linguistiche, le strategie di lettura, degli scopi comunicativi, dei caratteri della lingua letteraria)</i> <i>Produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato in relazione ai differenti scopi comunicativi (attraverso la selezione delle informazioni generali e specifiche, gli appunti, le rielaborazioni, la produzione)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; • usare i sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale; • individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; • compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi: ricerca di dati e informazioni, sommaria esplorazione, comprensione globale, comprensione approfondita, uso dei testi per attività di studio • ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; • prendere appunti, eseguire titolazioni, parafrasi, redigere sintesi e relazioni; • rielaborare in forma chiara le informazioni; • produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse richieste, funzioni e/o situazioni comunicative; • operare sintesi e trans-codificazioni (ad esempio tra linguaggi non verbali e verbali) • saper usare i connettivi, l'interpunzione e compiere adeguate scelte lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> • affinamento delle tecniche di lettura analitica e sintetica, ed espressiva; • la funzione poetica; denotazione e connotazione; • questione della lingua dopo l'unità d'Italia • analisi linguistica del testo letterario a diversi livelli (retorico, stilistico, morfosintattico, lessicale, metrica, tecniche argomentative); • coerenza e coesione in testi di varia tipologia
<p>EDUCAZIONE LETTERARIA</p>	<p><i>Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico, praticando la</i></p>	<p>COMPRESIONE/PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizione italiana: storia letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi e i suoi legami con il panorama europeo ed

<p>Letterarietà (specificità del testo letterario): dominanza della funzione poetica.</p> <p>La comunicazione letteraria (rapporto autore-lettore-testo);</p> <p>Categorie di autore, opera, genere, tema, topos. Sincronia e diacronia. Relazioni intertestuali (testo/macrotesto di un autore; testi di autori diversi). Contestualizzazione.</p> <p>Polisemia e rapporti interlivellari.</p> <p>Repertori retorico-stilistici e narratologici.</p> <p>Apertura del testo letterario verso l'esperienza personale del lettore, verso altre forme di esperienze estetiche (arti figurative e musica) e verso conoscenze storico-culturali e storico-linguistiche. all'interpretazione del lettore.</p>	<p><i>spiegazione letterale per rilevare la peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi; l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica (nei testi poetici); le tecniche dell'argomentazione (nella prosa saggistica)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari e non letterari sapendo: • usufruire di analisi linguistica, stilistica, metrica, retorica • cogliere l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari, con gli strumenti propri della critica letteraria • individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo • usare le proprie conoscenze per compiere inferenze • integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti • cogliere gli intenti comunicativi del linguaggio iconografico (immagine, film) 	<p>extraeuropeo (Manzoni – se non completato nel 4° anno- Leopardi, Baudelaire e il simbolismo europeo, Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba e Montale); conoscenza di testi e autori del secondo '900 selezionati su percorsi tematici liberamente scelti dal docente (a titolo esemplificativo: Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto per la poesia, Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi per la prosa); lettura di pagine della miglior prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codici fondamentali del linguaggio dell'immagine
---	---	--	---

IL LAVORO IN CLASSE E LA VALUTAZIONE

METODI E MODALITA' DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA DIDATTICA	TEMPI
<p>Esposizione orale</p> <p>Produzioni scritte: parafrasi, riassunto, relazioni espositive, testi argomentativi, recensioni, commenti, analisi del testo</p> <p>Interpretazione e produzione di mappe concettuali</p> <p>Test con domande aperte</p> <p>Test a risposte multiple</p> <p>Test di completamento</p> <p>Elaborati multimediali</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi di lettura</p> <p>Testi di consultazione, anche online,</p> <p>Dispense</p> <p>Sussidi audiovisivi, informatici e multimediali.</p> <p>Partecipazione a iniziative del territorio (spettacoli teatrali, concerti, lezioni, visite a mostre e a musei) e elaborazione di progetti che prevedano lo studio dei suoi aspetti significativi (ambiente e patrimonio storico-artistico).</p>	<p>Si privilegia la didattica di tipo laboratoriale per favorire il passaggio dalle conoscenze alle competenze.</p> <p>Nell'ambito di questo approccio si utilizzano modalità diversificate di gestione della lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il lavoro di gruppo in apprendimento cooperativo con ruoli specifici assegnati. 2. La scoperta guidata in modalità learning by doing. 3. La didattica frontale, utile e insostituibile nel momento della: <ul style="list-style-type: none"> - spiegazione; - strutturazione dell'attività; - chiarificazione di nodi concettuali in problematiche complesse. 	<p>A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le indicazioni dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento in itinere</p> <p>È comunque previsto uno spazio dedicato alla differenziazione dell'attività didattica fra la fine del primo e l'inizio del secondo quadrimestre.</p>

COMPETENZE DIGITALI - AREA LINGUISTICA: - Saper utilizzare le tecnologie (computer e/o tablet e/o Lim) per rappresentare e comunicare contenuti - Saper navigare la rete per ricavare informazioni - Saper utilizzare le diverse forme di comunicazione, pubblicazione e archiviazione - Saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia.

ABILITA': - Utilizzo di programmi per la videoscrittura - Saper scrivere e formattare testi - Saper inserire immagini, tabelle e oggetti - Utilizzo delle mappe - Saper costruire mappe con l'utilizzo di software e/o applicativi 2.0 - Utilizzo di strumenti di presentazione - Saper costruire presentazioni con l'utilizzo di software e/o applicativi 2.0 - Costruzione di ipertesti (realizzazione di diapositive, inserimento suoni, impostazione link...) - Accedere alla rete web e ricercare informazioni - Utilizzo consapevole degli strumenti di collaborazione e condivisione in rete (reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni servendosi in modo consapevole delle tecnologie dell'informazione).

PREMESSA

La presente programmazione si è fatta carico di riflettere sul rapporto tra finalità, competenze, conoscenze, abilità e nuclei fondanti dell'insegnamento del latino.

I nuclei fondanti, in quanto categorie generali, dotate di valore strutturante e generativo di conoscenze, hanno permesso di selezionare le caratteristiche fondamentali della lingua e della civiltà latina, attorno alle quali ciascun docente, nel corso del quinquennio, può organizzare le proprie scelte disciplinari.

Nell'elaborazione delle programmazioni individuali diviene così possibile, operando delle scelte in relazione alle specificità dei diversi indirizzi, fornire un'immagine esauriente delle linee fondamentali della cultura e della lingua latine. Nel rispetto dei nuclei fondanti è altresì possibile variare la programmazione adattandola alle diverse classi e proporre approfondimenti di parti del curriculum senza perdere di vista il quadro di insieme e una base curricolare comune. Tutti i nuclei fondanti sono trasversali a tutte le competenze, conoscenze e abilità previste.

Nuclei fondanti linguistici, da sviluppare con diversa scansione dalla prima alla quinta classe e in base alla specificità degli indirizzi (indirizzo scientifico, scienze umane, linguistico):

- carattere flessionale della morfologia, attraverso lo studio della struttura della parola latina
- principio della proiezione del lessico sulla sintassi (sistema delle reggenze verbali)
- concetti di categoria/struttura linguistica (es.: frase infinitiva, ut + congiuntivo, participio, cum + congiuntivo...) e di funzione (funzione attributiva e predicativa del participio; funzione temporale o causale del cum + congiuntivo)
- acquisizione di un patrimonio linguistico di base, con specifica attenzione a 1) lessico specifico con forte valenza culturale 2) strutture sintattico-lessicali specifiche della lingua

Nuclei fondanti relativi alla cultura latina, in base ad una scelta esauriente anche se non esaustiva, da sviluppare con diversa scansione in base alla specificità degli indirizzi (indirizzo scientifico, scienze umane, linguistico):

- il mito: racconto delle origini, proiezione della società, archetipo psicologico;
- lettura mitica/ lettura razionale della realtà;
- idea di uomo e di cittadino: per esempio la struttura familiare romana e il rapporto patres/adolescentes; l'organizzazione della società latina; mos maiorum/humanitas; familia/gens/civitas /res publica/imperium; otium/negotium;
- religiosità; rapporto uomo-divinità;
- rapporti opera-genere, opera –autore, opera-testi (intertestualità), opera-pubblico;
- rapporto tra tradizione latina e cultura occidentale.

PREMESSA AL PRIMO BIENNIO

A partire dalla specificità dei singoli indirizzi, verranno privilegiati: 1) lo studio dei nuclei fondanti la lingua in costante rapporto contrastivo con l'italiano; 2) lo studio del lessico organizzato in famiglie lessicali e posto in relazione non solo all'italiano ma anche alle principali lingue europee; 3) l'approfondimento del lessico finalizzato alla comprensione delle peculiarità della società latina; 4) una scelta di brani da tradurre che permettano di avviare sia alla conoscenza delle caratteristiche della società sia ad un primo approccio ai generi letterari.

Liceo scientifico - Liceo Scienze umane						
CONOSCENZE E SAPERI	ABILITA'	COMPETENZE	MODALITA' DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di fonologia al fine di una lettura scorrevole • Acquisizione di fondamentali strutture morfologiche della lingua latina: morfologia di nome, aggettivo, pronomi, avverbio, preposizione, congiunzione e verbo • Acquisizione di fondamentali strutture sintattiche della lingua latina: sintassi della frase, principali complementi; sintassi del periodo nei suoi costrutti essenziali, quali infinitive, finali, consecutive, temporali, causali, concessive, interrogative, cum narrativo, perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto, gerundio e gerundivo • Lessico frequenziale di base e formazione delle parole con attenzione al passaggio dal latino all'italiano • Uso dei sussidi fondamentali per incrementare/migliorare la padronanza lessicale • Uso pertinente e consapevole del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere in modo scorrevole i passi proposti, applicando le nozioni di fonologia • Saper riconoscere, attraverso i testi, le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua latina • Saper comprendere e tradurre un testo latino individuando gli elementi sintattici - morfologici - lessicali, le modalità per volgere il testo latino secondo le regole della lingua italiana, le differenze tra i diversi tipi di testo • Saper comprendere e tradurre testi d'autore, corredati da note di contesto, di ambito mitologico, storico, civile e culturale che meglio illustrino aspetti rilevanti della cultura e civiltà latina • Saper utilizzare i sussidi fondamentali per incrementare e migliorare la padronanza lessicale • Saper usare in modo pertinente e consapevole il dizionario al fine della traduzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere con consapevolezza, direttamente o in traduzione, passi e testi rappresentativi della latinità • Tradurre in maniera autonoma dal latino testi descrittivi, mitologici e storiografici • Tradurre testi d'autore, particolarmente significativi della cultura e della civiltà latina, di complessità crescente • Acquisire consapevolezza, attraverso il confronto circa il lessico la morfologia la sintassi, del rapporto tra italiano-lingue romanze e latino • Riconoscere autonomamente i rapporti della civiltà latina con quella moderna individuandone continuità ed alterità 	<p>Test con domande aperte, risposte multiple, esercizi di analisi morfologica e sintattica, esercizi di traduzione dal latino e dall'italiano, questionari di conoscenza</p>	<p>Libri in adozione, testi di lettura, di consultazione, anche online, dispense e sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori, dizionari, lavagna</p>	<p>Lezione frontale, dialogata, lavori a coppie, lavori di gruppo, lavori individuali, mastery learning, lettura guidata, correzione dei lavori domestici</p>	<p>A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le eventuali indicazioni dei dipartimenti disciplinari</p>

Biennio Liceo linguistico

CONOSCENZE E SAPERI	ABILITA'	COMPETENZE	MODALITA' DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> Nozioni di fonologia al fine di una lettura scorrevole Acquisizione di fondamentali strutture morfologiche della lingua latina: morfologia di nome, aggettivo, pronomi, avverbio, preposizione, congiunzione e verbo Acquisizione di fondamentali strutture sintattiche della lingua latina: sintassi della frase, principali complementi; sintassi del periodo nei suoi costrutti essenziali Lessico frequenziale di base e formazione delle parole con attenzione al passaggio dal latino all'italiano o ad altre lingue Uso dei sussidi fondamentali per incrementare la padronanza lessicale Uso pertinente del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere in modo scorrevole i passi proposti, applicando le nozioni di fonologia Saper riconoscere, attraverso i testi, le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua latina Saper comprendere e tradurre un semplice testo latino, individuando gli elementi sintattici-morfologici-lessicali, le modalità per volgere il testo latino secondo le regole della lingua italiana Saper utilizzare i sussidi fondamentali per incrementare la padronanza lessicale Saper usare in modo pertinente il dizionario al fine della traduzione 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere con consapevolezza, direttamente o in traduzione, passi e testi rappresentativi della latinità Tradurre in maniera sempre più autonoma dal latino testi descrittivi, mitologici o altro Acquisire consapevolezza, attraverso il confronto circa il lessico la morfologia la sintassi, del rapporto tra italiano-lingue romanze e latino Riconoscere, anche con la guida dell'insegnante, i rapporti della civiltà latina con quella moderna individuandone continuità ed alterità. 	<p>Test con domande aperte, risposte multiple, esercizi di analisi morfologica e sintattica, esercizi di traduzione dal latino e dall'italiano, questionari di conoscenza</p>	<p>Libri in adozione, testi di lettura, di consultazione, anche online, dispense e sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori, dizionari, lavagna</p>	<p>Lezione frontale, dialogata, lavori a coppie, lavori di gruppo, lavori individuali, mastery learning, lettura traduzione e analisi guidata, correzione dei lavori domestici</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le eventuali indicazioni dei dipartimenti disciplinari</p>

PREMESSA AL SECONDO BIENNIO E AL QUINTO ANNO

In considerazione della diversità del monte-ore e della specificità degli indirizzi (liceo scientifico e liceo delle scienze umane), il programma verrà sviluppato in modo differenziato sia per ampiezza sia per scelta di contenuti. Si seguiranno comunque le seguenti linee comuni:

- il lavoro sarà focalizzato sulla lettura e comprensione dei testi sia in lingua sia in traduzione, per ampliare le conoscenze;
- il completamento delle conoscenze grammaticali sarà concluso nel secondo biennio;
- l'analisi dei temi ricavati dallo studio degli autori si svilupperà nel costante rapporto passato-presente, attraverso l'esame degli influssi che la letteratura classica, con i suoi topoi e le sue strutture, ha avuto con le letterature occidentali.

CONOSCENZE E SAPERI	ABILITA'	COMPETENZE	MODALITA' DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Accenni di metrica: conoscenza metrica dei più importanti versi della poesia latina come l'esametro, l'endecasillabo falecio, il distico elegiaco, ... • Consolidamento delle competenze linguistiche: strutture sintattiche complesse della lingua latina; sintassi dei casi, del verbo, del periodo • Conoscenza della Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea (Secondo biennio) e dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. (Quinto anno) attraverso i generi: il teatro, la lirica, la poesia elegiaca, l'epica, la poesia didascalica, la poesia bucolica, la satira, la storiografia, l'oratoria, la trattatistica, la prosa filosofica, l'apologia; attraverso gli autori più rappresentativi da leggere in lingua latina e/ o in traduzione italiana (da selezionare in base alla classe e all'indirizzo) di cui si fornisce un elenco puramente di riferimento: Plauto, Terenzio, Catone, Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio (Secondo biennio); Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio, Minucio Felice, Tertulliano, Gerolamo, Agostino (Quinto anno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere in modo scorrevole i passi proposti, eventualmente anche applicando le nozioni di metrica • Saper riconoscere, attraverso i testi, le sempre più complesse strutture morfosintattiche della lingua latina • Saper comprendere e tradurre un testo latino individuando gli elementi sintattici-morfologici-lessicali, le modalità per volgere il testo latino secondo le regole della lingua italiana, le differenze tra i diversi tipi di testo • Saper comprendere e tradurre testi d'autore, corredati da note di contesto, che meglio rappresentino i generi più significativi della storia della letteratura latina e che meglio illustrino aspetti rilevanti della cultura e civiltà latina • Saper analizzare il testo letterario, individuando gli elementi stilistici, strutturali e tematici, riconoscendo il messaggio dell'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere con consapevolezza, eventualmente anche in metrica, direttamente o in traduzione, passi e testi rappresentativi della latinità • Tradurre con consapevolezza testi d'autore, di generi differenti, particolarmente significativi della cultura e della civiltà latina, di complessità crescente • Analizzare in modo autonomo, con competenze interpretative, il testo letterario in prosa e in versi, evidenziando capacità di analisi e di sintesi, per individuare gli elementi stilistici, cogliere gli elementi strutturali e tematici, riconoscere il messaggio dell'autore • Acquisire consapevolezza del rapporto tra l'italiano, le lingue romanze e il latino, attraverso il confronto circa il lessico, la morfologia e la sintassi, 	<p>Test con domande aperte, risposte multiple, esercizi di analisi morfo-sintattica, esercizi di traduzione dal latino, questionari di conoscenza, test di comprensione, interrogazione, prove di analisi testuale, trattazione sintetica di argomenti</p>	<p>Libri in adozione, testi di lettura, di consultazione, anche online, dispense e sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori, dizionari, lavagna</p>	<p>Lezione frontale, dialogata, lavori a coppie, lavori di gruppo, lavori individuali, lettura traduzione e analisi guidata e autonoma, correzione dei lavori domestici, approfondimenti anche di carattere pluridisciplinare</p>	<p>A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le eventuali indicazioni dei dipartimenti disciplinari</p>

PREMESSA

La riflessione collegiale si è articolata fundamentalmente intorno a tre cardini: **concetti unificanti** (*struttura e funzione, concetto di sistema, causa ed effetto, continuità e cesura, azione e reazione, concetto di modello e sua permanenza*); **competenze chiave di cittadinanza dell'Unione Europea** (*imparare ad imparare, acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, partecipare, collaborare*) e **nuclei fondanti delle discipline dell'ambito geo-storico** (*orientamento nello spazio e nel tempo, tempo passato e sua misurazione e dimensione diacronica, storia come testimonianza scritta, origini del mondo occidentale, civiltà antiche ed implicazioni sociali, eredità della storia antica e medievale, percorso evolutivo dell'uomo, della società, del mondo, rappresentazione dello spazio e sviluppo della cartografia, interrelazioni uomo-ambiente, temi del mondo contemporaneo a livello regionale e/o globale*).

L'individuazione di questi cardini, e la ferma determinazione nel tenerli costantemente presenti nella progettazione e nella pratica didattica quotidiana, ha permesso di elaborare una proposta didattica coerente e in grado di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere la realtà e l'uomo, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo sempre più consapevole di competenze strutturate su conoscenze e abilità operative.

La ricerca delle origini della nostra civiltà e l'elaborazione, operata a livello trasversale, dei molteplici aspetti (linguistico, letterario, storico-geografico, artistico, religioso) caratteristici del mondo antico mirano a valorizzare il bisogno di comprensione del presente, per parteciparvi con piena consapevolezza.

METODOLOGIA DIDATTICA: il processo di apprendimento viene guidato attraverso una didattica di tipo laboratoriale, utilizzando modalità diversificate di gestione della lezione, di volta in volta funzionali agli obiettivi che ci si propone di raggiungere con il gruppo.

L'apprendimento avverrà in classe con il supporto delle tecnologie informatiche ma anche attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dal territorio (spettacoli teatrali, concerti, lezioni, visite a mostre e a musei) e l'elaborazione di progetti che prevedano lo studio dei suoi aspetti significativi (ambiente e patrimonio storico-artistico). Queste metodologie didattiche favoriscono ampiamente l'individualizzazione del lavoro e incoraggiano le modalità di apprendimento peer to peer, consentendo di attuare in itinere attività di recupero e potenziamento.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti è considerata parte integrante dell'attività didattica, nella misura in cui le osservazioni dei comportamenti messi in atto nelle diverse fasi dell'apprendimento sono considerate alla stregua di indicazioni del livello di conseguimento delle competenze in itinere. Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche scritte, orali e dei lavori di gruppi, e i livelli di corrispondenti conoscenze, ogni insegnante si allinea al sistema di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti.

NUCLEI FONDANTI Storia – Geografia – Cittadinanza	COMPETENZE ASSE CULTURALE STORICO - SOCIALE	CAPACITA'/ABILITA'	CONOSCENZE / SAPERI	METODI E MODALITA' DI VERIFICA	MEZZI / STRUMENTI	METODOLOGIA DIDATTICA	TEMPI
<p>a. Orientamento nello spazio e nel tempo</p> <p>b. Il tempo passato, la sua misurazione e dimensione diacronica</p> <p>c. Concetto di storia come testimonianza scritta</p> <p>d. La ricerca delle origini del mondo occidentale</p> <p>e. Elementi fondanti delle civiltà antiche ed implicazioni sociali</p> <p>f. L'eredità della storia antica e medievale</p> <p>g. Il percorso evolutivo dell'uomo, della società, del mondo</p> <p>h. La rappresentazione dello spazio e lo sviluppo della cartografia</p> <p>i. Interrelazioni uomo-ambiente</p> <p>j. I principali temi del mondo contemporaneo, sotto il profilo regionale e/o globale</p>	<p>Conoscere e utilizzare gli strumenti e i metodi della disciplina e il lessico specifico</p>	<p>Comprendere testi a carattere scientifico</p> <p>Relazionare in modo efficace i contenuti utilizzando i diversi strumenti</p> <p>Sapersi avvalere di alcuni strumenti delle discipline ausiliarie</p>	<p>Conoscere la terminologia / gli strumenti della disciplina</p> <p>Conoscere quali discipline possono concorrere ad una ricostruzione storico-geografica</p>	<p>Esposizione orale</p> <p>Relazioni scritte</p> <p>Interpretazione e produzione di carte, grafici, tabelle</p> <p>Test con domande aperte</p> <p>Test a risposte multiple</p> <p>Test di completamento</p> <p>Elaborati multimediali</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi di lettura</p> <p>Testi di consultazione, anche online,</p> <p>Dispense</p> <p>Sussidi audiovisivi, informatici e multimediali.</p> <p>Partecipazione e a iniziative del territorio (spettacoli teatrali, concerti, lezioni, visite a mostre e a musei) e elaborazione di progetti che prevedano lo studio dei suoi aspetti significativi (ambiente e patrimonio storico-artistico).</p>	<p>Si privilegia la didattica di tipo laboratoriale per favorire il passaggio dalle conoscenze alle competenze.</p> <p>Nell'ambito di questo approccio si utilizzano modalità diversificate di gestione della lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il lavoro di gruppo in apprendimento cooperativo con ruoli specifici assegnati. 2. La scoperta guidata in modalità learning by doing. 3. La didattica frontale, utile e 	<p>A discrezione del docente, secondo il proprio piano di lavoro e le eventuali indicazioni dei dipartimenti disciplinari</p> <p>Attività di recupero e potenziamento in itinere È comunque previsto uno spazio dedicato alla differenziazione dell'attività didattica fra la fine del primo e l'inizio del secondo</p>
	<p>Saper leggere e confrontare fonti e rappresentazioni cartografiche</p>	<p>Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p>	<p>Conoscere le diverse tipologie di fonti</p>				
	<p>Comprendere i metodi della ricostruzione storica</p>	<p>Distinguere le parti descrittive - oggettive da quelle interpretative in una relazione storico-geografica</p> <p>Assumere un atteggiamento critico di consapevolezza nei confronti della relazioni storico-geografiche</p>	<p>Conoscere le diverse tipologie testuali</p> <p>Conoscere l'esistenza delle diverse visioni interpretative rispetto a eventi storici dati</p>				
	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p>	<p>Conoscere le periodizzazioni della storia antica (dalla preistoria all'età dei Comuni) e le caratteristiche fondamentali del sistema mondo</p>				
		<p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo.</p>	<p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano</p>				
		<p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi e per comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano.</p>	<p>I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo anche in relazione alle diverse culture</p>				

	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana	Costituzione italiana			insostituibile nel momento della: - spiegazione; - strutturazione dell'attività; - chiarificazione di nodi concettuali In problematiche complesse.
		Identificare i diversi modelli istituzionali e riconoscere le funzioni di base dello Stato	Organi dello Stato e loro funzioni principali			
		Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza	Ruolo delle organizzazioni internazionali. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea			
		Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.				

OBIETTIVI MINIMI DA CONSEGUIRE

SCRITTO – BIENNIO E TRIENNIO

ITALIANO:

- Complessiva aderenza alla traccia e alla tipologia testuale richiesta.
- Sviluppo logicamente lineare del testo: chiarezza dell'impostazione complessiva, sostanziale coerenza logica, coesione ed equilibrio adeguati delle parti.
- Acquisizione degli strumenti principali per la produzione di testi di diversa tipologia: parafrasi, riassunto, testo argomentativo (Biennio).
- Padronanza delle tipologie previste dalla prima prova del Nuovo esame di Stato.
- Accettabile qualità dei contenuti e degli apporti personali.
- Correttezza nelle forme della comunicazione: organizzazione dei periodi e della sintassi lineari, uso corretto della punteggiatura, lessico semplice ma globalmente appropriato, sporadici e lievi errori di grammatica e/o ortografia, ordine esteriore dell'elaborato.

LATINO:

- Comprensione globale del contenuto del testo.
- Individuazione ed analisi delle strutture morfosintattiche del testo anche con alcuni errori.
- Individuazione delle voci del lessico e dei significati con alcune imprecisioni.

ORALE

BIENNIO (italiano – latino – storia e geografia):

- Conoscenze di base adeguate.
- Capacità di comunicare senza errori sostanziali, con termini generalmente appropriati e un'esposizione abbastanza chiara.
- Capacità di svolgere semplici compiti assegnati senza commettere errori o con qualche imprecisione.

TRIENNIO (italiano – latino):

- Conoscenza dei contenuti essenziali.
- Uso corretto del codice linguistico e del lessico specifico.
- Acquisizione degli strumenti principali per la comprensione e presentazione di un testo letterario (analisi dei principali elementi della comunicazione letteraria – sintesi dei contenuti – giudizio motivato).
- Padronanza degli strumenti principali per la comprensione e discussione di un testo argomentativo.
- Competenze essenziali nel selezionare e collegare le conoscenze acquisite in rapporto alle richieste dell'insegnante.

INTEGRAZIONE OBIETTIVI PER DDI

Alla luce della necessità di una organizzazione secondo una Didattica Digitale Integrata (DDI), occorre creare una linea di orientamento per insegnanti ed alunni, allo scopo di migliorare metodi, contenuti e risultati.

Unesco ha identificato tre diversi approcci educativi:

1. Alfabetizzazione tecnologica: allo scopo di incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella scuola, per poter insegnare ed imparare in modo più efficace ed efficiente, grazie anche all'aggiornamento ed all'autoformazione
2. Approfondimento della conoscenza: volto a sviluppare la capacità di usare la conoscenza della materia applicandola in un contesto reale per risolvere problemi complessi
3. Creazione della conoscenza: fornire agli studenti la capacità di usare la conoscenza della materia per innovare e condividere informazioni

Il processo di insegnamento-apprendimento, aperto alle prospettive della Media Literacy (*Alfabetizzazione Digitale*), sarà oggetto di processi ricorsivi di formazione in relazione a tecniche, metodi e contenuti e si arricchisce dei seguenti obiettivi:

- Comprendere il ruolo delle risorse digitali nell'educazione
- Integrare le risorse digitali nel curriculum scolastico e nel metodo di valutazione allo scopo di creare una alfabetizzazione digitale di base dell'insegnante e dell'alunno
- Applicare nella pratica quotidiana tecniche e metodi digitali, come risorse a supporto del lavoro di classe e dello studio autonomo degli alunni
- Organizzare e gestire la classe durante l'attività didattica integrando il metodo tradizionale con uno più innovativo
- Garantire un aggiornamento costante di docenti ed alunni

- Progettare piani di studio e attività basate sull'uso integrato di risorse digitali
- Creare gruppi di lavoro finalizzato al problem solving
- Guidare lo studente nel gestire ambienti e metodi dinamici e flessibili

Da queste premesse discende la necessità di integrare nel curriculum dello studente le seguenti competenze digitali, da avviare nel biennio e implementare nel triennio:

- L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- Accede alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.
- Produce elaborati digitali (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza immagini e video per produrre artefatti digitali) in autonomia.
- Riconosce i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE - BIENNIO: ITALIANO - LATINO E GEOSTORIA					
INDICATORI	DESCRITTORI			LIVELLI GIUDIZIO SINTETICO	VOTO NUMERICO
	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	AUTONOMIA RIELABORAZIONE COMPrensIONE	ABILITA' LINGUISTICHE ESPRESSIVE APPLICAZIONE		
Conoscenze - Competenze - Capacità - Uso del linguaggio specifico	Rifiuto reiterato			Assolutamente insufficiente	1
	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica		Non sa riconoscere e gestire l'errore. Non è in grado di documentare il proprio lavoro. Non sa reperire informazioni	Assolutamente insufficiente	2
	Non possiede alcuna Conoscenza	Anche guidato non si orienta	Non sa applicare le nozioni teoriche anche se guidato	Assolutamente insufficiente	3
	Conoscenze molto superficiali – limitate – frammentarie Commette gravi errori	Non riesce ad applicare conoscenze nelle situazioni richieste	Commette errori che compromettono il significato della comunicazione	Gravemente insufficiente	4
	Ha conoscenze non molto approfondite. Commette qualche errore	Fragile autonomia nella rielaborazione e nel ragionamento. Errori nell'applicazione e nell'analisi	Si esprime in modo frammentario e necessita spesso di aiuto. Usa termini imprecisi	Insufficiente	5
	Conoscenze di base adeguate. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	E' in grado di svolgere quanto assegnato anche se con qualche imprecisione	Non commette errori sostanziali nella comunicazione. Usa generalmente termini appropriati. L'esposizione è abbastanza chiara	Sufficiente	6
	Conoscenze chiare e abbastanza approfondite	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi in modo autonomo	Esponde con proprietà di linguaggio in maniera adeguata e sciolta	Più che sufficiente/ discreto	7
	Conoscenze approfondite e con apporti personali	Applica le sue conoscenze con sicurezza e precisione. Sintetizza correttamente anche con apporti personali	Comunica in modo autonomo, sicuro, chiaro e preciso. Applica consapevolmente e ricerca nuove soluzioni	Più che discreto/buono	8
	Conoscenze complete ed accurate con significative iniziative personali	Applica quanto sa in situazioni nuove. In modo personale e originale. Stabilisce autonomamente appropriate relazioni	Usa la lingua in modo del tutto autonomo e corretto	Buono/Ottimo	9
	Conoscenze complete, accurate, ampliate autonomamente con notevoli lavori di ricerca	Applica quanto sa in situazioni nuove e complesse. In modo personale, originale, stabilisce appropriate e notevoli relazioni	Usa la lingua in modo del tutto autonomo, corretto e completo. Sicuro nella terminologia	Ottimo	10

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO E LATINO -TRIENNIO

DESCRITTORI	LIVELLI GIUDIZIO SINTETICO	VOTO NUMERICO
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non disponibilità all'apprendimento. ○ Non conoscenza dei contenuti essenziali. 	Assolutamente insufficiente	1-3
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti con molte difficoltà nel selezionare, spiegare, collegare, rielaborare in modo funzionale alle richieste. 	Gravemente insufficiente	4
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti con difficoltà nel selezionare, spiegare, collegare, rielaborare in modo funzionale alle richieste. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza dei contenuti essenziali. ○ Saper selezionare, collegare, rielaborare le conoscenze acquisite in modo funzionale alle richieste. ○ Comprensione del testo: saper analizzare i principali elementi della comunicazione letteraria / non letteraria; saper rielaborare e sintetizzare i contenuti; saper motivare i giudizi. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper usare e analizzare il codice linguistico: strutture morfosintattiche, lessico, principali figure retoriche. ○ Conoscere e avvalersi dei criteri metodologici fondamentali per la comprensione del testo latino. ○ Saper tradurre il testo latino motivando le scelte. 	Più che sufficiente.	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione approfondita del testo: analisi dei principali elementi della comunicazione letteraria / non letteraria ; sintesi e rielaborazione funzionali; valutazione in termini di evidenza interna, utilizzando i dati acquisiti attraverso l'analisi ; valutazione sulla base di criteri esterni, utilizzando gli apporti della critica. ○ Uso consapevole del codice linguistico e del lessico specifico. ○ Autonomia nei processi metodologici. ○ Autonomia nell'uso dei libri di testo. ○ Autonomia nei processi di analisi, comprensione e traduzione del testo latino. 	Discreto Più che discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza completa dei contenuti. ○ Comprensione approfondita del testo: analisi di tutti gli elementi della comunicazione letteraria / non letteraria; sintesi e rielaborazione funzionali; valutazione in termini di evidenza interna, utilizzando i dati acquisiti attraverso l'analisi ; valutazione sulla base di criteri esterni, utilizzando gli apporti della critica. ○ Autonomia nell'avvalersi di strumenti e fonti. ○ Capacità di apporti personali. ○ Precisione ed eleganza delle forme della comunicazione. ○ Autonomia nei processi di analisi, comprensione e traduzione del testo latino; capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e di fare riferimenti al contesto storico - letterario. 	Buono Ottimo	8-10

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

Studente.....data

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI GIUDIZIO SINTETICO	VOTO NUMERICO
<i>Conoscenze - Competenze - Capacità - Uso del linguaggio specifico</i>	Richieste non rispettate	Assolutamente insufficiente	1
	Incomprensioni del testo con molti e gravi errori sia di tipo morfosintattico sia di tipo lessicale	Assolutamente insufficiente	2 - 3
	Comprensione frammentaria del testo con errori che per quantità e tipologia denotano gravi difficoltà nel riconoscere le strutture morfosintattiche e nella scelta del lessico	Gravemente insufficiente	4
	Comprensione parziale del testo con errori che per quantità e tipologia denotano incertezze nel riconoscere le strutture morfosintattiche e nella scelta del lessico	Insufficiente	5
	Comprensione globale del testo con alcuni errori e con alcune improprietà di tipo morfosintattico e/o lessicale	Sufficiente	6
	Comprensione quasi completa del testo con qualche errore e con alcune improprietà di tipo morfosintattico e/o lessicale	Discreto	7
	Comprensione quasi sempre precisa del testo, delle strutture morfosintattiche, del lessico	Buono	8
	Comprensione precisa del testo con rispetto dei funzionamenti morfosintattici, lessicali, semantici propri di ciascuna lingua, e interpretazione approfondita con attenzione verso le scelte stilistiche	Ottimo	9 - 10

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO	LIV	VOTO NUMERICO	
1) Comprensione del testo o dell'argomento proposto: aderenza alla traccia e alla tipologia testuale richiesta	Richieste non rispettate	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3	
	Limitata aderenza / Parziale aderenza	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4 - 5	
	Complessiva aderenza	Sufficiente	3	6	
	Piena aderenza	Discreto/ Buono	4	7 - 8	
	Rigorosa aderenza alla traccia e alla tipologia testuale	Ottimo/Eccellente	5	9 - 10	
2) Sviluppo del testo: chiarezza dell'impostazione, coerenza logico- argomentativa, coesione	Logicamente molto sconnesso per coerenza e/o coesione e/o equilibrio tra le parti	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3	
	Logicamente piuttosto disorganizzato per coerenza e/o coesione e/o equilibrio tra le parti	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4 - 5	
	Logicamente lineare	Sufficiente	3	6	
	Ben strutturato	Discreto/ Buono	4	7 - 8	
	Ben strutturato, ampio, organico	Ottimo/Eccellente	5	9 - 10	
3) Qualità del contenuto e ricchezza degli apporti personali	Molto approssimativa	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3	
	Generica / Parzialmente significativa	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4 - 5	
	Significativa	Sufficiente	3	6	
	Significativa e con approfondimenti analitici	Discreto/ Buono	4	7 - 8	
	Significativa, con approfondimenti analitici e apporti personali e/o multidisciplinari	Ottimo/Eccellente	5	9 - 10	
4) Forme della comunicazione - espressione	A) Organizzazione dei periodi; sintassi e punteggiatura	Molto contorta	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3
		Appesantita/Fragile e di faticosa lettura	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4 - 5
		Corretta e lineare	Sufficiente	3	6
		Agile e di scorrevole lettura	Discreto/ Buono	4	7- 8
		Fluida e armoniosa	Ottimo/Eccellente	5	9 - 10

	B) Lessico	Molto impreciso	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3
		Generico/ Impreciso	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4 - 5
		<u>Semplice, globalmente appropriato</u>	<u>Sufficiente</u>	3	6
		Appropriato	Discreto/ Buono	4	7- 8
		Appropriato, ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	5	9 - 10
	C) Grammatica, ortografia, ordine esteriore, calligrafia	Numerosi errori di grammatica e/o ortografia	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3
		Errori di grammatica e/o ortografia	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4 - 5
		<u>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o di ortografia</u>	<u>Sufficiente</u>	3	6
		Nessun errore	Discreto/Buono	4	7- 8
		Lavoro curato in ogni aspetto	Ottimo/Eccellente	5	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO

(art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)

Studente.....

Classe.....

TIPOLOGIA A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita	4-5	
	Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita		
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Sostanziale	Mancato rispetto	1-3
	Limitato - Parziale	4-5	
	Sostanziale	6	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Soddisfacente - Pieno	7-8
	Puntuale - Rigoroso	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente	1-4
	Analisi scorretta - Analisi imprecisa	5-8	
	Analisi accettabile	9	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	10-13	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	14-15	
Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile/ Interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione del testo assente/ approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1-4
	Comprensione lacunosa/ Interpretazione scorretta e scarsamente articolata	5-8	
	Comprensione generica/ Interpretazione superficiale e parzialmente articolata		
	Comprensione globale/ Interpretazione sostanzialmente corretta e articolata	9	
	Comprensione adeguata/ Interpretazione corretta e abbastanza articolata	10-13	
	Comprensione significativa/ Interpretazione corretta e articolata		
	Comprensione completa/ Interpretazione pienamente sicura ed efficace	14-15	
	Comprensione sicura e approfondita/ Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO
(art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)

Studente.....

Classe.....

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita	4-5	
	Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita		
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta	7-8	
	Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti - Completati e approfonditi	9-10
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto	4-5	
	Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati		
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	
Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10		
	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta - Parziale	4-5
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Sicura	7-8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4
	Limitata capacità – Debole capacità	5-8	
	Sufficiente capacità	9	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1-4
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5-8	
	Riferimenti culturali funzionali	9	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO
(art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)

Studente.....

Classe.....

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita	4-5	
	Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita		
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta	7-8	
	Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura		
Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata	9-10		
Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto	4-5	
	Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati		
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	
Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3
	Scarsa - Parziale	4-5	
	Globale	6	
	Apprezzabile - Sicura	7-8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9-10	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1-4
	Confuso e disordinato – Debole	5-8	
	Semplice, sostanzialmente corretto	9	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1-4
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare	9	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			